

798

N. 1648

798

SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *De Tovellis dott. Fedele ex Deputato*
 Data del R. Decreto di nomina *30 Dicembre 1914.*
 Categoria nel R. Decreto riferita *3^a (ex Deputato)*
 Luogo e data di nascita *Belvedere Marittimo (Coseura) - 15 dicembre 1854.*
 Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. *Gr. Cord. \dagger*

Documenti presentati :

1^o) = Certificato di nascita -
2^o) = Stato di servizio -

A.S.S.R.

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Di Paupero*
 Data della relazione e numero dello stampato *22 Marzo 1915 (N. CXVI doc.)*
 Data dell'ammissione *24 Marzo 1915* Data del giuramento *24 Marzo 1915*
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *24 Marzo 1915*

Annotazioni:

Morto a Roma il 21 Maggio 1929 - Anno VIII

CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEGLI ARCHIVI

Il sottoscritto, verificati i Registri esistenti negli Archivi della Camera, certifica che l'onorevole Signor *De Torellis Fedele, Dottore in Legge,* nato a *Belvedere Marittimo il 15 dic. 1854* fu Deputato nelle Legislature *18. 19. 20. 21. 22 e 23* quale Rappresentante del collegio *di Verbicaro*

Legislatura	COLLEGIO nel quale fu eletto	DATA dell'elezione	DATA della convalidazione	Annotazioni
18	Verbicaro	6 nov. 1892	20 dic. 1892	
19	„	19 apr. 1896	29 apr. 1896	
20	„	21 marzo 1897	8 aprile 1897	
21	„	3 giugno 1900	1° luglio 1900	
22	„	6 nov. 1904	1° dic. 1904	
23	„	7 marzo 1909	27 marzo 1909	

Roma,

31 Dic. 1914

Il Segretario Generale

Monteleone

De Novellis (~~di~~) Fedele

NOTIZIA BIOGRAFICA in *Corriere della Sera*

Milano, 1 Gennaio 1913

[Colloc.]

L'on. FEDELE DE NOVELLIS è passato alla politica dalla diplomazia. Fu infatti a Belgrado nel 1884 come addetto di Legazione, nell'86 a Lisbona, e poi a Costantinopoli e a Berlino. Nel 1892 (XVIII legislatura) entrò alla Camera come rappresentante del collegio di Verbicaro (Cosenza) e fu costantemente rieletto fino alla XXIII legislatura. Nelle elezioni del 1913 non si era ripresentato. Apparteneva al Centro. E' nato a Belvedere Marittimo (Cosenza) nel dicembre 1854.

Caserta 7 Gennaio 1915
(Hotel Excelsior)

3

Egregio signor Commendatore,

Essendo stato nominato Senatore,
fo appello alla sua cortesia e la prego
di volermi dire se e quali documenti
devo mandarle per sottoporli alla
Commissione che si occupa della
convalescenza.

Fui deputato per 6 legislature ininter-
rotte, Segretario alla Presidenza e com-
ponente la Giunta delle elezioni. Mi
dimisi da deputato e ricostitui nella
mia antica carriera diplomatica, fui
Ministro a Costantinopoli.

La ringrazio anticipatamente
e la prego gradire i miei migliori
ossequii

Devotiss.

F. de Martelli.

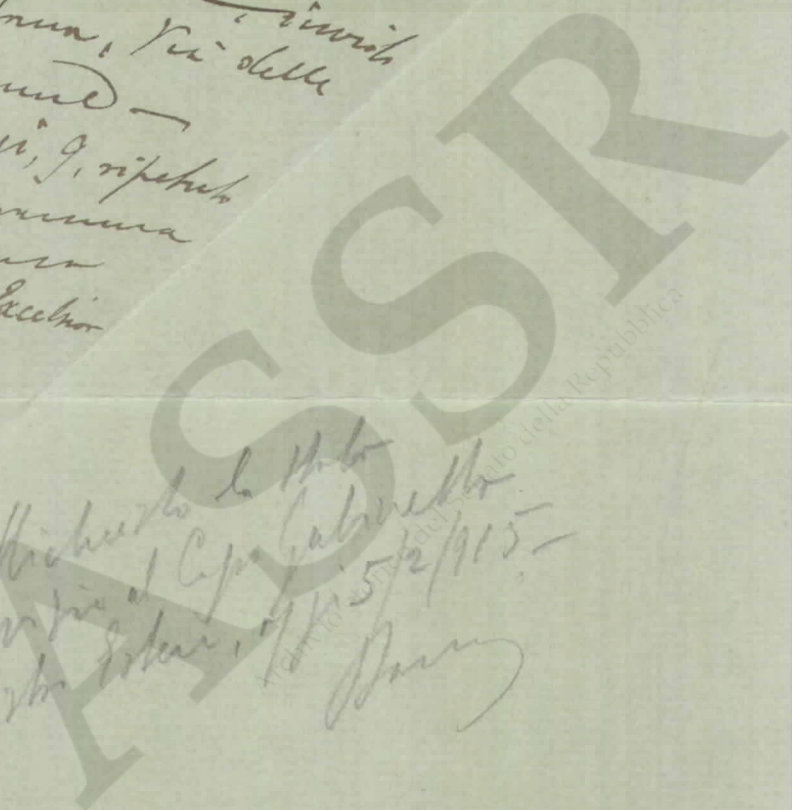
richiesto il usufrutto

la nascita con
Alepranuna ob
7 corrente rivoli
la Anna, via della
Fianone

li oggi, 9, ripetuto
Alepranuna
a Cuneo
Höleb Lucchin

richiesto la morte
di servizio al Capo Gabranello

Ministro Solera, 15/2/1915
Dany



Per copia conforme ad una Comm. re
Behrensche n. 13 Gennaio 1915
L'ufficiale dello Stato Civile
A. G. Vidini



ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

7

Sen. Novellis (R) Fedele

NOTIZIA BIOGRAFICA in *Vita Nuova, giornale esaltese*

Roma, 15 gennaio 1905

[Colloc.]

L'on. Fedele De Novellis che per volontà sovrana giunge ora al Senato, è uno di quelli che non ha avuto né la macerazione dell'attesa né l'impazienza degl'indugi. Ha sessant'anni e ne conta almeno venti passati alla Camera senza interruzioni e senza infedeltà elettorali, e una diecina circa nella carriera diplomatica. Neanche il laticlavio giunge a lenire la pena dell'assenza e i cordogli degli spodestamenti politici, giacché segue solo di qualche mese il volontario abbandono del De Novellis dell'ambasciata di Cristiania. Ininterruzione e continuità di cariche pubbliche e di delicati mandati che indicano a sufficienza quale larga estimazione egli meritamente gode nei più elevati ambienti politici, e quale simpatico consenso di stima l'abbia seguito e lo segua nella sua non breve vita politica.

Tutto ciò del resto, oltre che altamente lusinghiero, è anche veramente meritato, perchè non è chi non sappia, solo che abbia avvicinato l'on. De Novellis, quali doti preclare egli possedga, pur sotto l'infinita mo-

destia della sua persona. Non conosce esibizionismo e odia ogni forma di stolta demagogia, rifugge dalle supine acquiescenze e dai proni consensi, aborre tutte le misere schermaglie e tutti i tentativi obliqui, onde purtroppo palpita il dietroscena della vita politica, rivestiti di sorridenti ipocrisie; e pur essendone stato qualche volta vittima, ha sempre largamente compatito con un benevolo senso di tolleranza coteste arti non belle che anche ultimamente han cercato colpirlo. In compenso però egli ha sempre usata la maggiore e più schietta cordialità di modi e la più incoraggiante cortesia, congiunte a un senso sempre elevato del proprio dovere e del proprio mandato politico e sociale.

Il che ha fatto appunto che attorno all'on. De Novellis venisse via via aumentando sempre la schiera degli amici e degli estimatori e che nel Parlamento e fuori egli fosse circondato dalle amicizie più lusinghiere, che ora appunto, nella sua elevazione al laticlavio gli han fatto festa larga e cordiale.

* * *

A cotesta squisita bontà di carattere, l'on. De Novellis non ha dimenticato un solo istante di accompagnare un'attività ininterrotta nei più delicati problemi politici. Fin da quando infatti, giovine ancora, dopo un breve passaggio attraverso la carriera amministrativa nella Prefettura di Roma, egli iniziò la carriera diplomatica, non si concesse alcun riposo o alcuna sosta. Fu la sua fino ad oggi un'opera continua e feconda.

In diplomazia ebbe sedi di osservazione e di studio, e fu per parecchio in quella Balcania, da appena un decennio uscita col suo assetto dal Congresso di Berlino, ma già inquieta e mira delle potenze maggiori. Egli fu a Belgrado e a Costantinopoli, e fra l'una e l'altra sede a Lisbona e a Roma. Nel 1892 era stato destinato a Berlino ma lasciò la carriera per la Camera, mandato quell'anno stesso a Montecitorio dagli elettori di Verbicaro, dai quali si divise il 1912 per andare Ministro d'Italia in Isvezia.

Alla Camera sedette a Sinistra e fu lungamente del gruppo Marcora. Fece parte della Giunta delle elezioni e di parecchie Commissioni. Ebbe ed ha amici i parlamentari più reputati e più autorevoli. Si occupò, oltre che di questioni regionali (leggi speciali per la Calabria, ecc.) specialmente di politica estera e ne

scrisse autorevolmente sulla Tribuna di Roux e sulla Nuova Antologia.

A Cristiania impiantò la Legazione e si occupò specialmente di favorire l'esportazione italiana, meritandosi per quest'opera le lodi migliori dell'On. Di San Giuliano e il laticlavio.

I suoi ex elettori gli conservano la più affettuosa immutata deferenza, gli avversari e gli amici la stima per una vita nobilmente e signorilmente condotta per un'opera intellettuale e pratica assiduamente spesa per il paese.

A Paiazzo Madama egli entra già noto e sarà certo fra i senatori più attivi e più stimati.

Ministero degli Affari Esteri
Il Capo di Gabinetto

Roma, il 6 febbraio 1915.

Illmo Signore,

Mi pregio di trasmettere alla S.V. copia autentica dello stato dei servizi prestati dal Senatore De Novellis, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario onorario, richiestami col telegramma odierno al quale rispondo.

Colgo l'occasione per offrirLe, Illmo Signore, gli atti della mia ben distinta considerazione.

Admirand

Comm. Federico Pozzi

Direttore della Segreteria

del Senato del Regno.

ROMA.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Stato dei servizi prestati dal Comm. De Novellis Fedele, nato a Belvedere Marittimo il 15 dicembre 1852, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2^a classe collocato a riposo per ragioni di servizio del 30 giugno 1914.

CARRIERA	DATA DELLA NOMINA	STIPENDI
Addetto di legazione a Belgrado	12 luglio 1884	
" " Lisbona	27 ottobre 1886	
" " Costantinopoli	20 dic. 1888	
In aspettativa per motivi di famiglia dal 1° luglio 1890	26 giugno 1890	
Richiamato in servizio attivo	1° ottobre 1890	
Accettate le offerte dimissioni	15 " 1892	
Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2 ^a classe	11 luglio 1912	10.000
Destinato a Christiania	22 " 1912	
Collocato a riposo per motivi di servizio a decorrere dal 30 giugno 1914.	16 giugno 1914	"

Roma 5 febbraio 1914.

Il Direttore Generale.
Antonicini



SENATO DEL REGNO (N. CXVI) (documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor De Novellis dott. Fedele

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto 30 dicembre 1914 fu nominato senatore del Regno, per la categoria 3ª dell'art. 33 dello Statuto, l'onor. dott. Fedele De Novellis, che fu deputato al Parlamento per le Legislature XVIII, XIX, XX, XXI, XXII e XXIII.

La vostra Commissione, riconosciuta la vali-

dità del titolo e concorrendo nell'onore. De Novellis tutti i requisiti voluti dallo Statuto, ha l'onore di proporvene, ad unanimità di voti, la convalidazione.

Addi 22 marzo 1915.

DI PRAMPERO, *relatore.*

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **De Novellis Fedele**

Senatori votanti . . . 120

Maggioranza 61

Senatori favorevoli 107

Senatori contrari . 13

Senatori astenuti

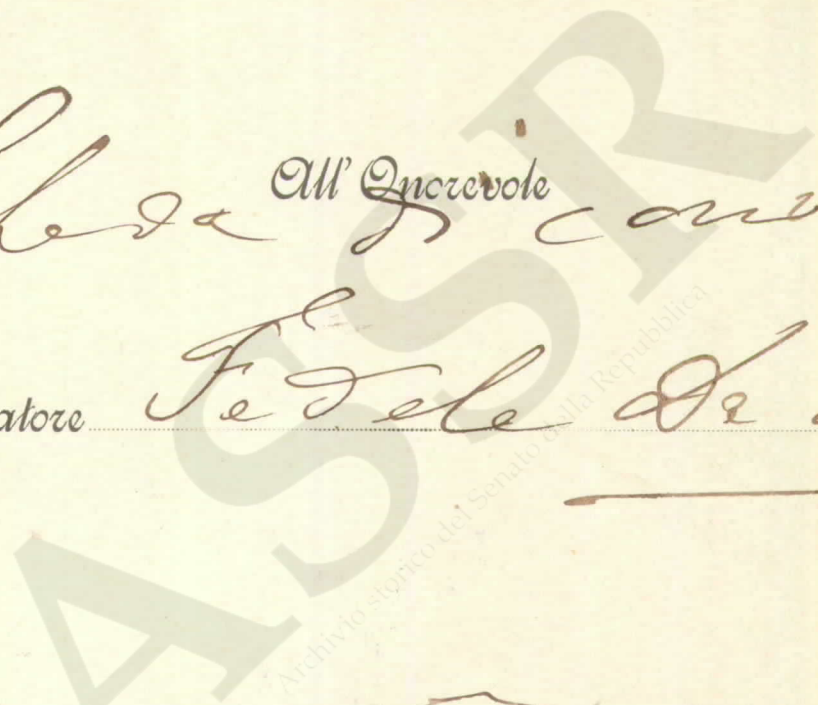
Il Senato *app*

SENATO del REGNO
UFFICIO DI SEGRETERIA
IL DIRETTORE

L'Onorevole
Scheda di cartolina d'ogni

Del Signor Senatore Fedele De Novellis

Merrino

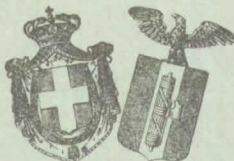


Alf. Ferrero

SENATO DELLA REPUBBLICA
UFFICIO DI SEGRETARIA
IL DIRETTORE

Alf. Ferrero

Archivio storico del Senato della Repubblica



Mod. 25 (Telegrafi)

Edizione 1927 (A/V)

Indicazioni di urgenza

III - B
De Novellis

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Ufficio Telegrafico di TELEGRAMMA

Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore pel circuito N.°

all' Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e Mese	Ore e Minuti		

N. B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

DESTINATARIO

Famiglia De Novellis

DESTINAZIONE

TESTO

Profonde Morte amato collega dottor Fedeli De Novellis,
che s'inchinava al diplomatico e parlamentare profondamente addolorato
che lo classe anch. nel aff. di Parigi. In nome dell'assemblea
del Senato, ~~la~~ ~~con~~ ~~trone~~ ~~progr~~ ~~bisogna~~ ~~conlogiare~~.
Aggiungo espressioni mio personale cordoglio
Presidente Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:

(Indicazione obbligatoria)

LEGGERE A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.